



CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

20/12/2012 U-ss/5985/2012



# CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - 00186 ROMA - VIA ARENULA, 71

PRESIDENZA E SEGRETERIA

00187 ROMA - VIA IV NOVEMBRE, 114

TEL. 06.6976701 r.a. - FAX 06.69767048

Oggetto: lettera aperta a chi si propone per guidare l'Italia.

Gentile Segretario,

siamo in un momento di cambiamento della nostra società. I mesi futuri individueranno una nuova guida per il Paese; ed in questi momenti, inevitabilmente, si confrontano visioni, idee, approcci, comportamenti, liturgie e linguaggi.

**Sentiamo la necessità di un approccio differente che ponga al centro la visione del futuro, che possa mettere in discussione i particolarismi e le posizioni individuali a favore della costruzione di un percorso condiviso e comune.**

Il mondo dell'ingegneria e della tecnica è, da sempre, uno dei protagonisti dello sviluppo del territorio. Il settore delle professioni tecniche ha infatti il delicato e complesso compito di applicare ed interpretare le regole dettate dal legislatore.

I temi legati alla salute, alla tutela, all'adeguamento del territorio, all'investimento nella cultura e nell'innovazione, alla sicurezza, alla gestione responsabile e sostenibile dell'ambiente, al recupero, alla rigenerazione urbana sostenibile si stanno sempre più affermando come elementi cardine da assumere quali linee guida per lo sviluppo e futura "industria" della nostra Nazione per rendere tangibile e fruibile il futuro oggi, facendo in

modo che i territori e le loro risorse siano fonte di sviluppo.

Siamo convinti che il percorso per l'attuazione di questi obiettivi debba passare attraverso l'applicazione delle conoscenze e dei saperi scientifici.

Il paesaggio (inteso come rapporto biunivoco uomo-ambiente), frutto di una storia millenaria, va gestito responsabilmente e responsabilmente immaginato con visione contemporanea.

E' per questo che riteniamo fondamentale **riportare al centro dell'attuazione degli atti di indirizzo politico il "progetto" inteso come strumento di conoscenza, di ricerca, e non come mera esecuzione di attività imprenditoriali.**

Le visioni, per essere attuate, hanno necessità di strumenti che non possono prescindere dalla conoscenza e dalla sua attuazione progettuale.

La semplificazione burocratica e amministrativa deve trovare piena attuazione per dare tempi certi ai cittadini e a chi vuol operare nel territorio. I professionisti, chiamati ad attuare questa semplificazione, con nuove responsabilità possono contribuire a migliorare i procedimenti mettendo in evidenza le criticità e le problematiche fisiologiche dell'iniziale attuazione.

Per garantire un percorso comune e al servizio dell'intera società riteniamo importante assumere nuovi ed ulteriori impegni che interessano tutta la nostra **categoria.**

Lavorando per la comunità quale espressione più ampia della somma delle sue singole componenti vogliamo contribuire al suo miglioramento come una tessera di un grande mosaico.

Alla base di tale azione, l'etica e la responsabilità costituiscono elementi essenziali di questo percorso di rinnovamento; un nuovo impegno responsabile verso la conoscenza e la ricerca per riuscire a superare i momenti critici, anche con la determinazione e le capacità che la nostra società sa esprimere.

Il mondo della professione deve potersi impegnare anche per attuare e dare spunti al settore dell'istruzione evitando quella frattura spaziale e temporale che troppo spesso si manifesta fra studio e lavoro. Soprattutto in un momento di durissima crisi economica quale quella attuale, crediamo sia importante provare ad avvicinare l'istruzione, in particolare quella universitaria, e la professione per contribuire al miglioramento dei percorsi formativi futuri.

Secondo una visione contemporanea e aperta verso il resto del mondo si sente sempre più urgente l'esigenza di tendere all'eccellenza affrontando il lavoro e la professione come percorso di ricerca, con la consapevolezza che questo concetto rappresenti una rivoluzione culturale che in particolare i giovani vogliono intraprendere.

Unitamente a tutte le componenti sociali, la politica ha il compito di accompagnare e stimolare l'evoluzione della società creando le scintille per innescare le energie presenti nella nostra terra.

Con riferimento alle motivazioni sinteticamente esposte in questa nota questo Consiglio Nazionale Ingegneri, consapevole di rappresentare uno degli attori dello sviluppo, ritiene di poter contribuire fattivamente, unitamente a tutti i professionisti, al processo di rinnovamento della società.

Per questi motivi chiediamo a chi si propone per guidare lo sviluppo e il futuro del nostro Paese di essere ascoltati per contribuire alla definizione delle idee ed anche, però, nelle forme opportune e concordate, alla loro attuazione, contribuendo al governo del Paese.

Cordialmente

Il Consigliere Segretario  
(Ing. Riccardo Pellegatta)

Il Presidente  
(Ing. Armando Zambrano)